



## GIUNTA PROVINCIALE

Il 20 NOVEMBRE 2012 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Vice Presidente della Provincia MARIO GALLI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 8 membri su 9, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Assente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 365  
CALENDARIO VENATORIO PROVINCIALE PER LA STAGIONE VENATORIA 2012/2013.  
SALVAGUARDIA DELLE POPOLAZIONI SVERNANTI DELLA SPECIE BECCACCIA.  
INTEGRAZIONE

Oggetto:

CALENDARIO VENATORIO PROVINCIALE PER LA STAGIONE VENATORIA 2012/2013. SALVAGUARDIA DELLE POPOLAZIONI SVERNANTI DELLA SPECIE BECCACCIA. INTEGRAZIONE.

La legge 11/02/1992 n° 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, all’art.18, commi 1 e 2 prevede l’elenco delle specie cacciabili ed i relativi periodi di prelievo.

La legge regionale 15/02/1994 n° 8 e successive modifiche ed integrazioni-“Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” all’art. 50 definisce i criteri per l’adozione dei calendari venatori, regionale e provinciali.

La Provincia di Modena ha approvato con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008 il Piano Faunistico Venatorio Provinciale che stabilisce le linee di programmazione per la gestione della fauna selvatica e del prelievo venatorio.

La Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n° 273 del 14/03/2012, ha approvato il “Calendario Venatorio Regionale, indirizzi e prescrizioni per la predisposizione da parte delle province dei calendari venatori provinciali” per consentire il regolare inizio dell’attività venatoria.

La proposta delle integrazioni provinciali al Calendario Venatorio Regionale, costituenti il Calendario Venatorio Provinciale per la stagione venatoria 2012/2013, è stata presentata in data 28/03/2012 al Corpo di Polizia Provinciale, agli Ambiti Territoriali di Caccia, alle Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale, nonché a tutti gli altri componenti della Consulta Faunistico-venatoria Provinciale. E’ stato redatto il verbale iscritto a protocollo con n° 30514 del 29/03/2012.

Con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 149 del 15/05/2012 sono state approvate le integrazioni provinciali al Calendario Venatorio Regionale, costituenti il Calendario Venatorio Provinciale per la stagione venatoria 2012/2013.

La Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta n° 1419 dell’1/10/2012 ha integrato il proprio atto relativo al calendario venatorio regionale definendo modalità volte a salvaguardare le popolazioni svernanti della specie Beccaccia, coerentemente con il piano europeo di conservazione della specie e con il documento “Prelievo venatorio a carico della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) in inverno” redatto dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nel 2009.

I documenti ISPRA rilevano che gli eventi climatici sfavorevoli, quali periodi di gelo protratti, incidono in modo significativo sulle concentrazioni delle popolazioni svernanti e pertanto deve essere prevista l’introduzione di un efficiente e rapido sistema di sospensione del prelievo in tali circostanze. La Regione Emilia Romagna, sulla base delle indicazioni ISPRA, ha pertanto adottato i criteri approvati dalla Giunta regionale da considerare prescrizioni per i calendari provinciali.

Per i motivi sopra menzionati ed in ottemperanza a quanto previsto al punto 2) del dispositivo del citato atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 149/2012, è necessario integrare il calendario venatorio provinciale con le azioni di salvaguardia per la specie Beccaccia al fine di tutelarne le popolazioni svernanti presenti in provincia di Modena.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34 e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell’Area Economia Dott. Giuseppe Todeschini.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l’interessato potrà prendere visione presso la segreteria

dell'Area Economia della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio, Dott.ssa Paola Vecchiati.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

#### LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di integrare, per le motivazioni citate in premessa, il Calendario Venatorio Provinciale per la stagione venatoria 2012/2013, approvato con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 149 del 15/05/2012 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ai criteri, ai tempi e alle modalità di intervento per la sospensione del prelievo venatorio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) in caso di eventi climatici avversi, così come sono stati deliberati dalla Regione Emilia Romagna nell'atto di Giunta n° 1419 del 1 ottobre 2012, volte a salvaguardare le popolazioni svernanti della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*);
- 2) di stabilire che, in applicazione dei criteri definiti dalla citata DRG 1419/2012, il prelievo venatorio della Beccaccia – consentito normalmente nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2012 e il 20 gennaio 2013 - viene sospeso su tutto il territorio provinciale al verificarsi delle seguenti condizioni climatiche:
  - a) la media delle temperature misurate si mantiene sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno (da intendersi sempre per le ore che decorrono dall'alba al tramonto);
  - b) la media delle temperature previste per i tre giorni successivi a quello di cui alla lettera a) si mantiene sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno;
  - c) l'efficacia della sospensione decorre automaticamente a far data dal secondo giorno dalla comunicazione dell'allerta da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Emilia Romagna, ossia trascorsi tre giorni di gelo e fino a data da stabilirsi;
- 3) di stabilire altresì che:
  - la riattivazione del prelievo, dopo la sospensione, è determinata dalle seguenti circostanze:
    - la media delle temperature misurate non deve mantenersi sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno (sempre da alba-tramonto) e per almeno due giorni consecutivi;
    - la media delle temperature previste non deve mantenersi sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno per i tre giorni successivi a quelli di cui alla precedente lettera a);
  - il prelievo viene automaticamente riattivato a far data dal terzo giorno dalla comunicazione della cessazione di allerta gelo da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Emilia Romagna, ossia trascorsi cinque giorni di assenza di condizioni di gelo;
  - lo stato di allerta gelo e la relativa cessazione vengono segnalati tempestivamente dal Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Emilia Romagna a mezzo e-mail agli Uffici della Provincia di Modena (U.O. Programmazione Faunistica e Polizia Provinciale), agli Ambiti Territoriali di Caccia, alle Associazioni venatorie di cui agli indirizzi e-mail riportati nell'Allegato 1) al presente atto deliberativo;

- 4) di incaricare il Servizio competente della diffusione del provvedimento oggetto del presente atto deliberativo entro i termini utili, facendo ricorso alla pubblicazione del Calendario Venatorio Provinciale di Modena sul sito internet [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) ed ai mezzi ritenuti più idonei allo scopo;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

---

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
MARIO GALLI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA